



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ISI G. B. HODIerna

2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISI G.B. HODIERNA
è stato
elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/02/2026*

Periodo di riferimento: 2025-2028





PTOF - PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Istituto Scolastico Italiano “G. B. Hodierna” – Tunisi

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Il territorio: Tunisi ed El Menzah 9

L'Istituto Scolastico Italiano G. B. Hodierna, «paritario» dal 19.04.2004 (D.M. 267/3646), ha sede a Tunisi, capitale della Tunisia, città dall'elevata rilevanza culturale e geopolitica nel Mediterraneo. La sede di ElMenzah 9, quartiere residenziale situato nella zona nord dell'agglomerato urbano, occupa una posizione privilegiata all'interno del tessuto urbano. La presenza di numerosi servizi, infrastrutture, arterie di collegamento, unita alla prossimità al centro città e all'aeroporto, assicura un'elevata accessibilità e favorisce la frequenza da parte di studenti provenienti da tutta l'area metropolitana.

1.2 Capitale sociale e risorse culturali

Tunisi è un crocevia di culture e lingue, con una vivace rete di istituzioni culturali, università, centri di ricerca, organizzazioni internazionali, ONG e istituzioni diplomatiche. La presenza dell'Ambasciata d'Italia e dell'Istituto Italiano di Cultura offre alla scuola opportunità di collaborazioni artistiche, linguistiche e culturali di alto livello. La comunità italiana, storicamente radicata, si intreccia con una realtà cosmopolita composta da famiglie miste e da professionisti europei e internazionali. Queste ricche dinamiche sociali rendono la scuola un punto di riferimento educativo e culturale particolarmente adatto allo sviluppo di un progetto formativo basato su interculturalità, pluralità linguistica e dialogo mediterraneo.

1.3 Popolazione scolastica e domanda formativa

La popolazione scolastica dell'ISI Hodierna è internazionale e plurilingue: studenti italiani, tunisini, europei e di altri Paesi trovano nella scuola un luogo di appartenenza e formazione di alta qualità. L'ambiente bilingue e spesso quadrilingue (italiano, francese, inglese, arabo) favorisce un apprendimento naturale degli idiomi e una competenza interculturale avanzata. Gli studenti sono accompagnati attraverso validi percorsi formativi, aperti all'Europa, adatti ad una società globale e competitiva. L'offerta formativa dell'istituto si declina come Liceo Scientifico quadriennale EsaBac, che consente un percorso integrato italo-francese con doppio diploma finale, utile per accedere a università italiane, francesi ed europee. In questo quadro, il Liceo Scientifico quadriennale dell'ISI Hodierna, con percorso EsaBac e doppio diploma (Esame di Stato italiano e Baccalauréat francese), rappresenta una risposta particolarmente attrattiva: la scuola è infatti inserita tra i pochi istituti, in Italia e all'estero, autorizzati a proporre il percorso EsaBac e a rilasciare entrambi i titoli. Altri aspetti fondamentali della domanda formativa espressa dalle famiglie - italiane, tunisine e internazionali - si evidenzia la continuità verticale del percorso, dalla scuola dell'infanzia al liceo, in un unico istituto paritario italiano; l'alto livello linguistico declinato sulla didattica di quattro lingue (italiano, francese, inglese e arabo); competenze STEM solide, garantite dal profilo di Liceo Scientifico, integrate con competenze storico-letterarie interculturali.

1.4 Opportunità e vincoli del contesto

OPPORTUNITÀ:

- un contesto residenziale sicuro e ben collegato;
- la presenza di istituzioni italiane e internazionali;
- una forte motivazione delle famiglie verso la formazione italiana;
- possibilità di progetti culturali e linguistici;
- rilevanza del percorso EsaBac nel mondo universitario europeo.

2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

2.1 Identità dell'Istituto

L'ISI "G. B. Hodierna" offre un percorso completo dalla scuola dell'infanzia al liceo. La missione educativa valorizza la centralità dello studente, la tradizione scolastica italiana, l'apertura internazionale, il rispetto delle differenze e la formazione integrale della persona. L'Istituto si impegna a promuovere pensiero critico, autonomia, responsabilità civile e consapevolezza interculturale. La scuola garantisce un'istruzione ancorata ai valori della tradizione scolastica italiana e si caratterizza per un corpo docente multiculturale e qualificato e per una popolazione studentesca internazionale. L'obiettivo formativo ed educativo dell'IsiHodierna è quello di valorizzare i talenti specifici, attraverso la collaborazione con le famiglie in un clima di rispetto reciproco, impegno etico e dimensione comunitaria del percorso scolastico.

2.2 Ordinamenti e offerta formativa

La scuola offre:

- scuola dell'infanzia;
- scuola primaria;
- scuola secondaria di I grado;
- Liceo Scientifico quadriennale EsaBac con doppio diploma.

Il percorso quadriennale consente di mantenere gli obiettivi del quinquennio italiano, anticipando tuttavia il conseguimento del diploma a 18 anni, in linea con i sistemi educativi europei.

L'identità multiculturale della scuola si esprime attraverso un curriculum integrato italo-francese, con programmi che permettono un confronto quotidiano tra i sistemi italiani e francesi, in armonia con il contesto tunisino. Le lingue (italiano, francese, inglese, arabo) sono coltivate sin dai primi anni, in una prospettiva di plurilinguismo autentico.

Il Liceo Scientifico dell'ISI Hodierna garantisce sia il Diploma di Stato italiano che il diploma francese Baccalauréat, secondo l'ordinamento EsaBac definito congiuntamente dai Ministeri dell'istruzione italiano e francese. Il percorso EsaBac prevede un potenziamento del francese e della storia in lingua francese e si sviluppa secondo un curriculum integrato triennale che conduce, al termine del liceo, al conseguimento simultaneo dell'Esame di Stato italiano e al Baccalauréat francese.

L'obiettivo è garantire agli studenti un livello di competenza linguistica in francese almeno pari al livello B2 del QCER, nonché solide competenze storico letterarie e interculturali.

I due titoli finali, Esame di Stato e Baccalauréat, sono complementari e consentono l'accesso alle Università italiane, francesi e, più in generale, europee. Essi rappresentano un elemento distintivo dell'offerta formativa dell'istituto, rafforzando la vocazione internazionale della scuola e ampliando in modo significativo le opportunità di studio e di lavoro per i diplomati.

2.3 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.1 Kangourou della Matematica

Kangourou Italia rappresenta nel nostro Paese l'Associazione Internazionale Kangourou sans frontières, che ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base. Nel rispetto del protocollo internazionale, l'Associazione Culturale Kangourou Italia, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano, organizza annualmente in Italia dal 1999 il gioco-concorso nazionale Kangourou della Matematica riservato a studenti di Istituti scolastici non universitari che frequentino una classe non inferiore alla seconda elementare. Questa gara alla quale l'Istituto aderisce è accreditata presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito per il riconoscimento delle eccellenze e quindi danno diritto all'iscrizione all'albo delle eccellenze. Dopo questa prima selezione si passerà alle fasi successive: semifinale e finale le quali si svolgeranno in Italia.

2.3.2 La settimana della Lingua Italiana nel Mondo (SLIM)

La Settimana della Lingua italiana nel mondo si tiene ogni anno nella terza settimana di ottobre. Organizzata dalla rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura in collaborazione con i nostri principali partner della promozione linguistica (MiC, MIM, MUR, CePeLL, Governo della Confederazione Elvetica, Accademia della Crusca, CGIE, Comunità Radiotelevisiva Italoфона, Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, RAI Italia e Società Dante Alighieri), la Settimana è divenuta nel tempo la più importante rassegna su scala globale dedicata alla nostra lingua. Sin dalla sua istituzione nel 2001, questo appuntamento ha ricevuto annualmente l'Alto Patronato da parte della Presidenza della Repubblica. Ogni edizione è dedicata a un tema specifico, che funge da filo conduttore per un programma ricco di conferenze, mostre e incontri. La nostra scuola, ogni anno, partecipa attivamente all'iniziativa, proponendo attività ispirate al tema dell'anno.

2.3.3 Criteri per l'ampliamento dell'offerta formativa e la validazione dei progetti in itinere

1. Sostenibilità organizzativa: il progetto deve prevedere un utilizzo razionale delle risorse umane (disponibilità oraria dei docenti, coinvolgimento di figure interne) e strutturali (uso dei laboratori, spazi comuni), evitando sovrapposizioni con le attività curricolari o con progetti già deliberati.
2. Ricaduta didattica e misurabilità: le proposte devono esplicitare chiaramente i risultati attesi e le modalità di monitoraggio e valutazione degli esiti sugli apprendimenti e/o sul benessere degli studenti.

2.4 Profilo educativo, culturale e professionale degli studenti

2.4.1 Competenze disciplinari e scientifiche

Al termine del percorso liceale quadriennale EsaBac, gli studenti dell'ISI Hodierna dispongono di una preparazione scientifica solida e completa, pienamente coerente con il profilo del Liceo Scientifico italiano. Le discipline matematico-scientifiche (matematica, fisica, scienze naturali e informatica) sono integrate da una forte formazione logico-argomentativa.

Gli studenti sviluppano competenze di problemsolving, pensiero critico e metodo di studio rigoroso, abilità fondamentali per affrontare con successo percorsi universitari scientifici, tecnici, economici o sanitari, in Italia come all'estero.

2.4.2 Competenze linguistiche e interculturali

Grazie alla vocazione biculturale dell'istituto e al percorso EsaBac, gli studenti raggiungono una padronanza avanzata dell'italiano e del francese, conseguendo in quest'ultima lingua competenze almeno di livello B2 secondo il QCER. L'offerta formativa prevede inoltre l'apprendimento dell'inglese e dell'arabo—con livelli differenziati in base agli anni di studio e alle scelte curriculari—favorendo così un autentico profilo plurilingue.

La quotidiana interazione tra sistemi culturali e linguistici diversi promuove competenze interculturali e una cittadinanza mediterranea ed europea consapevole: gli studenti imparano a interpretare la complessità del mondo, a relazionarsi in modo efficace con l'altro e a valorizzare le differenze come risorsa.

2.4.3 Competenze di cittadinanza e orientamento

L'insieme delle esperienze scolastiche, sia curricolari sia extracurricolari, mira a formare studenti consapevoli dei propri diritti e doveri, capaci di partecipare in modo responsabile alla vita della comunità scolastica e del territorio. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo del senso di responsabilità, dell'autonomia personale, della capacità di lavorare in gruppo e di comunicare in maniera efficace in contesti diversi. Il valore aggiunto del doppio diploma e del forte orientamento internazionale permette agli studenti di muoversi con competenza tra differenti sistemi universitari (italiano, francese, tunisino, europeo) e di compiere scelte consapevoli in merito al proprio futuro formativo e professionale.

2.4.4 Profilo di uscita e prospettive formative

Il possesso congiunto del Diploma di Stato italiano e del Baccalauréat francese consente ai diplomati dell'ISI Hodierna di accedere a qualunque facoltà universitaria in Italia e in Francia, oltre che in numerosi altri Paesi europei. La combinazione tra rigore scientifico, solida preparazione umanistica e competenze linguistiche plurilingui permette loro di confrontarsi alla pari con coetanei provenienti da sistemi scolastici diversi. I diplomati dell'ISI Hodierna si presentano al mondo dello studio e del lavoro con un profilo già orientato all'internazionalizzazione, dotato di flessibilità e della capacità di operare in contesti complessi e globalizzati. La scuola intende, in questo senso, essere luogo di

formazione integrale della persona, capace di coniugare radicamento nella cultura italiana, apertura mediterranea ed europea, responsabilità civile e spirito critico.

2.5 Apertura al territorio, reti e collaborazioni

L'Istituto mantiene collaborazioni stabili con l'Istituto Italiano di Cultura, le ambasciate, scuole italiane all'estero, istituzioni culturali tunisine, università e associazioni e gemellaggi con scuole sia in loco che all'estero. Attraverso questi canali di cooperazione vengono promossi progetti di teatro, lingue, cittadinanza globale, scambi internazionali e certificazioni linguistiche. La scuola si configura così come un ponte tra culture e sistemi educativi diversi, favorendo l'incontro e lo scambio tra realtà nazionali e internazionali.

3. RICOGNIZIONE DELLE ATTREZZATURE E DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI

3.1 Edificio scolastico e spazi

La scuola è ospitata in un edificio a più piani, situato in un lotto urbano residenziale in Avenue Tahar Ben Ammar, El Menzah 9. Gli spazi interni sono organizzati per accogliere i diversi ordini di scuola, con aule dedicate ai vari livelli (infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado), laboratori, aule speciali, ambienti per attività artistiche, teatrali e ricreative, uffici di direzione, segreteria e sale per riunioni collegiali e ricevimenti con le famiglie. La disposizione degli ambienti è progettata per garantire sicurezza, funzionalità didattica e un ambiente fisico stimolante, in linea con le finalità educative dell'Istituto.

3.2 Laboratori, biblioteca e ambienti di apprendimento

La scuola dispone di laboratori, teatro, ludoteca e biblioteca, a testimonianza dell'attenzione rivolta a spazi per lettura, creatività e sperimentazione didattica. Gli ambienti flessibili sono utilizzati per attività laboratoriali linguistiche, scientifiche e artistiche, favorendo metodologie attive e cooperative.

La biblioteca d'Istituto supporta lo sviluppo delle competenze di lettura, ricerca e studio autonomo e gioca un ruolo centrale nei percorsi di educazione alla cittadinanza e nella promozione della comprensione critica della realtà.

3.3 Dotazioni tecnologiche e risorse digitali

La scuola promuove un uso consapevole e critico delle tecnologie, coerente con i principi dell'educazione civica digitale. Le specifiche quantitative sulle dotazioni tecnologiche sono aggiornate periodicamente nei documenti tecnici interni e nelle relazioni relative a progetti e acquisti finanziati.

4. RISORSE PROFESSIONALI

4.1 Corpo docente

Il corpo docente dell'ISI Hodierna è costituito da insegnanti di diversa provenienza culturale e professionale. I docenti sono in grado di operare in un contesto bilingue e plurilingue, integrando metodologie e approcci della tradizione didattica italiana con esperienze maturate in sistemi scolastici differenti.

La scuola valorizza il lavoro collegiale, la progettazione condivisa e la partecipazione a iniziative di aggiornamento e formazione continua, con particolare attenzione alla didattica per competenze, alla valutazione formativa, all'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali e all'adozione di metodologie attive e cooperative.

4.2 Personale non docente

Il corretto funzionamento dell'Istituto è sostenuto anche dal personale amministrativo e ausiliario, che garantisce la gestione amministrativa, l'accoglienza e la comunicazione con le famiglie, la cura degli spazi e delle attrezzature e il supporto logistico per eventi, progetti e attività extrascolastiche.

4.3 Formazione e sviluppo professionale

L'ISI Hodierna considera strategica la formazione continua del personale, con particolare attenzione a diverse direttrici: aggiornamento normativo sugli ordinamenti italiani e sulla parità scolastica; sviluppo di competenze didattiche per contesti internazionali e plurilingue; utilizzo pedagogico delle tecnologie digitali; educazione interculturale, cittadinanza globale e competenze di convivenza democratica.

La scuola promuove la partecipazione dei docenti a reti, progetti e iniziative formative organizzate da enti italiani e internazionali, riconoscendo che la qualità dell'offerta educativa dipende anche dalla crescita costante delle competenze professionali di tutto il personale.

4.4 Quadro riepilogativo degli ordinamenti scolastici

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli ordinamenti attivi presso l'ISI "G. B. Hodierna" con durata, lingue principali e titoli rilasciati.

Ordine di scuola	Durata	Lingue principali (indicative)	Titoli rilasciati / Esiti
Scuola dell'infanzia	3 anni	Italiano (prevalente), prime esperienze in francese/inglese	Certificazione di frequenza; sviluppo competenze di base, sociali, linguistiche e motorie.
Scuola primaria	5 anni	Italiano, Francese, Inglese, Arabo (in base al curriculum)	Accesso alla scuola secondaria di I grado; acquisizione delle competenze chiave di base e alfabetizzazione plurilingue.
Scuola secondaria di I grado	3 anni	Italiano, Francese, Inglese, Arabo	Diploma conclusivo del primo ciclo; accesso al Liceo Scientifico quadriennale e quinquennale.
LiceoScientifico quadriennale EsaBac	4 anni	Italiano, Francese (potenziato, storia in francese), Inglese, Arabo	Doppio titolo: Diploma di Stato italiano + Baccalauréat francese (EsaBac); accesso a università italiane, francesi ed europee.

5. LE SCELTE STRATEGICHE

5.1 Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto Scolastico Italiano "G. B. Hodierna" di Tunisi derivano da una riflessione attenta sul contesto territoriale e sulla popolazione scolastica (processo di autovalutazione interna), nonché dalla specificità di una scuola italiana all'estero inserita nel sistema scolastico italiano, ma operante in un Paese francofono e arabofono, con un Liceo Scientifico quadriennale che offre il percorso EsaBac e il rilascio del doppio diploma (Esame di Stato italiano e Baccalauréat francese). L'obiettivo è garantire a tutti gli studenti un profilo in uscita caratterizzato da solide competenze scientifiche, linguistiche e interculturali.

L'ISI Hodierna segue le Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione e quelle per i Licei, segue le disposizioni della L. 107/2015 la normativa specifica sulle scuole italiane all'estero/formazione italiana nel mondo e quella relativa agli accordi EsaBac. Le scelte strategiche dell'Istituto mirano a un equilibrio tra il radicamento nella tradizione scolastica italiana, l'apertura internazionale – con particolare attenzione all'area francofona e mediterranea – e l'attenzione al benessere, all'inclusione e alla formazione integrale della persona.

5.2 Priorità strategiche e criteri per l'ampliamento dell'offerta formativa

Dall'analisi condotta nel processo di riflessione e autovalutazione interna, ispirato ai modelli nazionali di valutazione emergono alcune priorità strategiche, a cui il PTOF e la progettazione d'Istituto intendono rispondere nel triennio di riferimento.

PRIORITÀ 1 – Esiti nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Lingue)

- Area processo di autovalutazione interna: Esiti scolastici – Competenze di base
- **Descrizione:** consolidare e innalzare i livelli di apprendimento in italiano e matematica, con particolare attenzione ai passaggi tra i diversi ordini di scuola; rafforzare la padronanza delle lingue (italiano, francese, inglese) sia nella produzione scritta sia in quella orale; ridurre la quota di studenti con valutazioni insufficienti nelle discipline di base, attraverso percorsi mirati di recupero e potenziamento.
- **Traguardo di lungo periodo:** aumento della percentuale di alunni con livelli medio-alti (voto $\geq 7/10$) in italiano, matematica e lingue; riduzione del numero di insufficienze nei passaggi di grado e nelle prime classi del Liceo Scientifico.

PRIORITÀ 2 – Competenze linguistiche e profilo EsaBac

- Area processo di autovalutazione interna: Competenze chiave di cittadinanza – Competenze linguistiche
- **Descrizione:** valorizzare l'identità biculturale e bilingue dell'Istituto (italiano–francese) tipica del percorso EsaBac; garantire, al termine del liceo quadriennale, un livello di competenza in francese conforme agli standard del Baccalauréat, e un livello elevato in italiano e inglese; potenziare attività di lettura, scrittura argomentativa, esposizione orale e dibattito nelle diverse lingue.
- **Traguardo di lungo periodo:** consolidamento del tasso di successo negli esami EsaBac; incremento della partecipazione degli studenti a certificazioni linguistiche esterne; crescita della capacità di usare le lingue come strumenti di studio, ricerca e cittadinanza attiva.

PRIORITÀ 3 – Benessere, inclusione e clima di scuola

- Area processo di autovalutazione interna: Ambiente di apprendimento – Inclusione e differenziazione.
- **Descrizione:** migliorare e monitorare il clima relazionale tra studenti, tra studenti e docenti e tra scuola e famiglie; rafforzare la capacità inclusiva dell'Istituto verso alunni con bisogni educativi speciali, alunni non italofoni o con percorsi di mobilità internazionale; prevenire situazioni di disagio, conflitto, isolamento, bullismo e cyberbullismo; sostenere il benessere psico-fisico attraverso percorsi di educazione alla cittadinanza, alla convivenza civile e alla gestione delle emozioni.
- **Traguardo di lungo periodo:** aumento della percezione di benessere e appartenenza alla comunità scolastica (rilevata tramite questionari e osservazioni); riduzione delle criticità comportamentali significative; consolidamento di procedure condivise di presa in carico degli alunni con BES/DSA.

PRIORITÀ 4 – Innovazione didattica, digitale e curricolo verticale

- Area processo di autovalutazione interna: Curricolo, ambiente di apprendimento e organizzazione
- **Descrizione:** rendere più coerente e continuo il curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia al liceo; potenziare l'uso consapevole e diffuso delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana; consolidare una didattica per competenze, laboratoriale e collaborativa, in particolare nelle STEM e nelle lingue; sviluppare percorsi interdisciplinari che valorizzino la specificità di scuola italiana all'estero e la dimensione mediterranea.
- **Traguardo di lungo periodo:** aumento delle esperienze di didattica laboratoriale e interdisciplinare documentate; utilizzo sistematico di piattaforme digitali per didattica e valutazione formativa; maggiore coerenza tra i curricoli dei vari ordini e continuità educativa.

5.3 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7, L. 107/2015)

L'ISI Hodierna, alla luce delle priorità individuate dal processo di autovalutazione interna, declina gli obiettivi formativi prioritari di legge in modo coerente con la propria identità e con il contesto di riferimento.

5.3.1 Valorizzazione delle competenze linguistiche e comunicative

- Potenziamento della padronanza dell'italiano, del francese (EsaBac), dell'inglese e dell'arabo.
- Sviluppo della capacità di leggere, comprendere e produrre testi complessi nelle diverse lingue.
- Promozione del dibattito argomentativo, del public speaking e di esperienze teatrali e di scrittura creativa.

5.3.2 Potenziamento delle competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche

- Consolidamento del profilo di Liceo Scientifico con attenzione a matematica, fisica, scienze e informatica.
- Promozione di attività laboratoriali e sperimentali.
- Utilizzo delle tecnologie digitali per analisi dei dati, modellizzazione e simulazione.

5.3.3 Sviluppo delle competenze digitali e della cittadinanza digitale

- Uso responsabile e consapevole delle tecnologie.
- Educazione ai media, alla sicurezza in rete e al contrasto della disinformazione.
- Integrazione di piattaforme digitali per collaborazione, produzione e condivisione di contenuti.

5.3.4 Educazione alla cittadinanza, alla legalità e al dialogo interculturale

- Percorsi di educazione civica che valorizzino la dimensione europea e mediterranea.
- Attenzione ai diritti umani, alla parità di genere e alla sostenibilità ambientale.

- Promozione del dialogo interculturale in un contesto multiculturale e multireligioso.

5.3.5 Prevenzione della dispersione e sostegno all'orientamento

- Azioni di tutoring, accompagnamento allo studio e percorsi di potenziamento.
- Attività di orientamento lungo tutto il curriculum, con attenzione ai rientri in Italia, ai passaggi tra sistemi scolastici differenti e alla scelta universitaria.
- Coinvolgimento delle famiglie attraverso un patto di corresponsabilità educativa chiaro e condiviso.

5.3.6 Valorizzazione delle abilità espressive, artistiche e sportive

- Laboratori e progetti di teatro, musica, arti visive e attività motoria.
- Partecipazione a concorsi, eventi culturali e sportivi a livello locale, nazionale e internazionale.

5.4 Piano di miglioramento

In coerenza con le priorità individuate nel processo di autovalutazione interna e con gli obiettivi formativi, il Piano di Miglioramento dell'ISI Hodierna individua linee di azione trasversali, articolate per priorità.

Azioni per la PRIORITÀ 1 – Esiti nelle discipline di base

- Organizzazione di prove comuni di istituto in italiano, matematica e lingue.
- Lavoro per dipartimenti disciplinari e dipartimenti verticali.
- Attivazione di sportelli di recupero, corsi di potenziamento e tutoraggio tra pari.
- Utilizzo di rubriche di valutazione condivise e rafforzamento della valutazione formativa.

Azioni per la PRIORITÀ 2 – Competenze linguistiche e percorso EsaBac

- Potenziamento delle ore di francese e delle lezioni di storia in lingua francese nel triennio EsaBac.
- Lettorati, co-docenze e laboratori di lettura e scrittura nelle diverse lingue.

- Partecipazione a progetti, scambi e concorsi linguistici internazionali.
- Percorsi di preparazione a certificazioni linguistiche esterne.

Azioni per la PRIORITÀ 3 – Benessere, inclusione e clima di scuola

- Attivazione o consolidamento di sportelli di ascolto, ove possibile.
- Progetti di educazione alla convivenza, gestione dei conflitti e educazione affettivo-relazionale.
- Piani personalizzati per studenti con BES/DSA e per alunni non italofoni.
- Momenti strutturati di ascolto e confronto con famiglie e studenti.

Azioni per la PRIORITÀ 4 – Innovazione didattica e digitale

- Definizione di un Piano di Innovazione Didattica e Digitale di Istituto.
- Formazione interna dei docenti su metodologie attive, valutazione per competenze e uso delle tecnologie.
- Creazione e/o potenziamento di ambienti di apprendimento flessibili.
- Documentazione e diffusione delle buone pratiche didattiche.

Per ciascuna azione, il PTOF e i documenti interni indicano responsabili e gruppi di lavoro, tempi di realizzazione, indicatori di monitoraggio e modalità di rendicontazione interna ed esterna.

5.5 Principali elementi di innovazione

L'ISI Hodierna presenta diversi elementi qualificanti di innovazione, che contribuiscono a caratterizzare l'identità dell'Istituto e a rafforzarne la dimensione internazionale:

- **Il percorso EsaBac e il Liceo Scientifico quadriennale**, con rilascio del doppio diploma, rappresentano una leva strategica per l'internazionalizzazione del curriculum e per l'ampliamento delle opportunità formative e universitarie degli studenti.
- **Il curriculum bilingue e interculturale**, risultato dell'integrazione strutturale tra i programmi italiani e francesi, promuove competenze linguistiche elevate e una visione aperta e plurale delle culture mediterranee ed europee.

- **La didattica per competenze e gli approcci laboratoriali** costituiscono una scelta metodologica consolidata, orientata alla partecipazione attiva degli studenti, alla cooperazione e allo sviluppo del pensiero critico e scientifico.
- **L'uso integrato delle tecnologie digitali** sostiene una didattica innovativa, inclusiva e motivante, favorendo la personalizzazione dei percorsi e l'acquisizione di competenze digitali e di cittadinanza.
- **L'orientamento continuo** e l'apertura verso il mondo universitario italiano, francese, tunisino ed europeo assicurano un accompagnamento efficace nelle scelte future, valorizzando la dimensione europea e internazionale dell'Istituto.

5.6 Autovalutazione d'Istituto e miglioramento continuo

L'ISI Hodierna considera l'autovalutazione una leva fondamentale per la qualità dell'offerta formativa. L'Istituto attribuisce un valore strategico all'autovalutazione informale. Essa è intesa come un processo continuo di riflessione e ascolto che si realizza nelle pieghe della vita scolastica quotidiana e che consente un monitoraggio tempestivo del clima e dell'efficacia didattica. L'autovalutazione informale si articola attraverso i seguenti canali:

1. Osservazione partecipante e dialogo pedagogico: il confronto costante tra docenti nei Consigli di Classe e nelle Interclassi permette di rilevare nel benessere degli alunni o criticità nell'apprendimento ben prima delle scadenze valutative formali.
2. Ascolto attivo dell'utenza: i colloqui individuali con le famiglie e i momenti di confronto con i rappresentanti degli studenti e dei genitori vengono valorizzati come indicatori "qualitativi" del grado di soddisfazione e di appartenenza alla comunità scolastica.
3. Analisi degli episodi critici: la riflessione collegiale su specifici eventi funge da strumento di revisione delle strategie educative.

6. L'OFFERTA FORMATIVA

6.1 Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Scolastico Italiano "G. B. Hodierna" di Tunisi si sviluppa lungo un **percorso verticale completo**, articolato nei seguenti ordini: scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado – Liceo Scientifico quadriennale con percorso EsaBac.

L'Istituto assicura un'istruzione fondata sulla tradizione scolastica italiana e, al contempo, valorizza il **contesto plurilingue e interculturale** (italiano, francese, inglese, arabo) nel quale opera. L'offerta è arricchita da attività e servizi qualificanti, quali teatro, ludoteca, biblioteca, giornalino scolastico, viaggi d'istruzione e corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche.

L'offerta formativa comprende:

- **la componente curricolare**, definita dai piani di studio e dal curriculum verticale di Istituto;
- **Formazione Scuola-Lavoro (FSL)** per il Liceo Scientifico quadriennale EsaBac;
- **le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**, quali progetti, laboratori, attività artistiche, culturali e linguistiche, oltre alle certificazioni;
- **le azioni trasversali** dedicate all'innovazione digitale, all'inclusione scolastica e all'educazione alla cittadinanza.

6.2 Traguardi attesi in uscita

I traguardi in uscita sono definiti in coerenza con le *Indicazioni nazionali* (Indicazioni nazionali per scuola Infanzia e primo ciclo; indicazioni nazionali per i licei; linee guida per istituti tecnici e professionali) la normativa specifica per le scuole italiane all'estero e le disposizioni relative al percorso EsaBac.

6.2.1 Scuola dell'infanzia

Al termine della scuola dell'infanzia, il bambino:

- sviluppa le prime competenze comunicative in italiano e nelle altre lingue presenti nel contesto (francese, arabo);
- acquisisce autonomie di base nella gestione di sé e degli spazi scolastici;
- sperimenta regole di convivenza, cooperazione e rispetto reciproco attraverso il gioco;

- manifesta curiosità verso il mondo naturale, culturale e sociale;
- sviluppa le prime forme di pensiero simbolico e narrativo (gioco, disegno, racconti).

6.2.2 Scuola primaria

Alla conclusione della scuola primaria, l'alunno:

- padroneggia la lettura e la scrittura in italiano e utilizza la lingua come strumento di studio e comunicazione;
- consolida le abilità di calcolo e le prime forme di pensiero logico-matematico;
- acquisisce una base sicura di lingua francese e avvia lo studio dell'inglese;
- sviluppa capacità di lavoro cooperativo e rispetto delle regole;
- assume le prime responsabilità personali e sociali;
- matura competenze di cittadinanza attiva, con attenzione all'ambiente e al contesto locale/tunisino.

6.2.3 Scuola secondaria di I grado

Al termine del primo ciclo, l'alunno:

- utilizza in modo funzionale l'italiano, sia oralmente sia per iscritto;
- consolida competenze matematiche e scientifiche di base, applicabili a problemi quotidiani;
- potenzia le competenze in francese e inglese, in prospettiva del Liceo e del percorso EsaBac;
- sviluppa autonomia nello studio, capacità di organizzazione e un primo uso consapevole delle tecnologie;
- acquisisce consapevolezza della propria identità in un contesto interculturale e in situazioni di mobilità tra sistemi scolastici diversi.

6.2.4 Liceo Scientifico quadriennale EsaBac

Al termine del Liceo Scientifico quadriennale con doppio diploma, lo studente:

- possiede una solida formazione scientifica (matematica, fisica, scienze naturali, informatica);

- raggiunge una padronanza avanzata dell'italiano e del francese, con competenza in francese almeno di livello **B2 QCER**, oltre a competenze significative in inglese;
- è in grado di analizzare testi complessi, produrre elaborati argomentativi ed esporre in pubblico in più lingue;
- sviluppa competenze di cittadinanza europea e mediterranea, con particolare attenzione alle relazioni tra Italia, Tunisia e area francofona;
- consegue il Diploma di Stato italiano e il Baccalauréat francese (EsaBac), accedendo così alle università italiane, francesi ed europee.
- situazioni di mobilità tra sistemi scolastici diversi.

6.3 Insegnamenti e quadri orario

I quadri orario dell'Istituto sono definiti nel **Piano degli Studi** pubblicato sul sito ufficiale e articolati per ciascun ordine di scuola. In sintesi:

- **Scuola dell'infanzia:**
attività di gioco, esplorazione e relazione; laboratori espressivi, motori e musicali; prime esperienze plurilingui in italiano e nelle altre lingue del contesto.
- **Scuola primaria:**
area linguistica (Italiano, Francese, Inglese); area matematico-scientifico-tecnologica; storia, geografia, educazione civica; arte, musica, educazione motoria; prime attività strutturate di utilizzo degli strumenti digitali.
- **Scuola secondaria di I grado:**
consolidamento e approfondimento di Italiano, Francese, Inglese, Matematica e Scienze; storia, geografia, educazione civica; tecnologia; arte e immagine; musica; scienze motorie; uso più sistematico e consapevole delle tecnologie a supporto dello studio e della ricerca.
- **Scuola secondaria di II grado – Liceo Scientifico quadriennale EsaBac:**
area scientifica (Matematica, Fisica, Scienze naturali, Informatica); area linguistica e umanistica (Italiano, Francese con insegnamento della Storia in lingua francese, Inglese, Storia e Filosofia); scienze motorie; religione cattolica/attività alternative; moduli specifici finalizzati al conseguimento del doppio diploma EsaBac.

- **Distribuzione oraria secondaria di I grado**

Materia	Prima Ore/h	Seconda Ore/h	Terza Ore/h
ITALIANO	6	6	6
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
ARTE ED IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	3	3	3
ARABO	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
I.R.C./Alternativa	1	1	1
TOTALE	34	34	34

- **Distribuzione oraria secondaria di II grado**

Materia	PRIMA Ore h/Docente	SECONDA Ore h/Docente	TERZA Ore h/Docente	QUARTA Ore h/Docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	5	5
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	2
FRANCESE	3	4	4	4
INGLESE	2	2	2	2
ARABO	2	2	2	2
MATEMATICA	6	5	4	5
FISICA	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	4	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	4	0	0	0
STORIA	0	2	3	3
FILOSOFIA	0	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	1	1	1
TOTALE	34	34	34	34

6.4 Curricolo di Istituto

Il curricolo di Istituto è organizzato in continuità verticale dalla scuola dell'infanzia al liceo e integra i traguardi e gli obiettivi delle Indicazioni nazionali con la specifica vocazione internazionale dell'ISI Hodierna. Esso valorizza il contesto tunisino, la dimensione italo-francofona e l'apertura al Mediterraneo.

Linee caratterizzanti del curricolo:

- **Plurilinguismo:** centralità dell'italiano come lingua di scolarizzazione; forte presenza del francese, in particolare nel percorso EsaBac; insegnamento dell'inglese lungo l'intero percorso scolastico; contatti e sensibilizzazione alla lingua e alla cultura araba.
- **Curricolo interculturale:** riferimenti sistematici alla realtà tunisina e alla storia e geografia del Mediterraneo; confronto tra sistemi culturali, sociali e valoriali; promozione dell'educazione al dialogo e alla convivenza.
- **Curricolo scientifico:** cura specifica per le discipline STEM, metodologie laboratoriali, problemsolving, utilizzo integrato delle tecnologie digitali per potenziare l'apprendimento.
- **Educazione alla cittadinanza e al benessere:** percorsi trasversali di educazione civica, legalità, sostenibilità, sviluppo delle competenze sociali ed emotive, promozione di un clima scolastico positivo.

6.5 Formazione Scuola - Lavoro (FSL)

L'attuazione del percorso di Formazione Scuola - Lavoro (ex PCTO) avviene sulla base di un'accurata attività di progettazione, gestione e valutazione impostate in maniera flessibile e resa funzionale ai seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;
- scelte generali della scuola, in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;

I progetti FSL sviluppati, dal secondo anno al quarto della scuola secondaria di II grado, integrano il curricolo con esperienze pratiche e orientative. Mirano ad approfondire le competenze trasversali e a supportare gli studenti nella definizione del loro progetto di vita, operando in un contesto globale.

I progetti FSL non sono, comunque, esperienze isolate collocate in un particolare momento del curricolo, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale. Essi prevedono una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro in un processo graduale articolato in varie fasi; in presenza, a distanza o con una modalità mista. Sono pertanto riconducibili ai progetti FSL le esperienze che consentono allo studente di

approfondire le competenze chiave della cittadinanza, ossia quelle competenze volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, etc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. Risolvere problemi: affrontare situazioni costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8. Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

La scuola propone le seguenti attività (90 h): formazione obbligatoria sicurezza (in piattaforma), corso di primo soccorso (in orario curricolare), progetti organizzati dalla scuola (in orario extracurricolare), percorsi di orientamento universitario (in orario curricolare), presentazione FSL per l'esame di stato (in autonomia o in orario curricolare se indicato dal CdC). Inoltre, le seguenti attività sono riconosciute come FSL:

- 1) Teatro
- 2) Open day
- 3) ECDL

- 4) Adesione e partecipazione ad Associazioni di Volontariato (educativo-ricreativo, assistenziale, culturale, ambientale ...)
- 5) Adesione e partecipazione a Compagnie/Gruppi teatrali, musicali, etc.
- 6) Adesione e partecipazione a società sportive
- 7) Studente/essa Atleta di Alto Livello
- 8) Stuente/essa frequentante il Conservatorio
- 9) Rappresentanti di Istituto
- 10) Certificazioni linguistiche
- 11) Scambi linguistici di una settimana organizzati dall'Istituto/Scambi linguistici individuali

6.6 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

L'ISI Hodierna arricchisce il curriculum con iniziative che contribuiscono all'identità culturale e pedagogica dell'Istituto.

Principali ambiti di ampliamento:

- **Teatro scolastico:** laboratori di recitazione, produzione di spettacoli, uso delle lingue (italiano, francese, inglese), partecipazione a rassegne in collaborazione con istituzioni italiane presenti in Tunisia.
- **Ludoteca:** spazio educativo dedicato in particolare all'infanzia e alla primaria, con attività di potenziamento linguistico, logico e relazionale attraverso il gioco.
- **Biblioteca scolastica:** prestito librario, percorsi di lettura guidata e animata, progetti di scrittura, collegamento con il giornalino scolastico.
- **Giornalino scolastico:** attività di scrittura giornalistica in diverse lingue, educazione all'informazione e al pensiero critico.
- **Viaggi d'istruzione e uscite didattiche:** visite a siti storici, archeologici e culturali della Tunisia; eventuali viaggi in Italia o in Europa, compatibilmente con risorse e condizioni.
- **Certificazioni linguistiche:** corsi per il conseguimento delle certificazioni (CELI per l'italiano L2, certificazioni di francese e inglese) in coerenza con l'offerta EsaBac e con le richieste delle famiglie.

Attività extrascolastiche pomeridiane

Al fine di ampliare l'offerta formativa e rispondere in modo sempre più puntuale ai bisogni educativi, culturali ed espressivi degli alunni, l'Istituzione scolastica prevede la possibile attivazione di attività extrascolastiche pomeridiane, da organizzare sulla base delle esigenze rilevate presso le famiglie e dell'interesse manifestato dagli studenti. Tra le proposte che la scuola intende promuovere rientrano, in particolare, corsi di educazione al suono e all'ascolto, cineforum, laboratori teatrali,

lezioni di chitarra e ulteriori percorsi laboratoriali coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa e con le finalità educative dell'Istituto. Tali attività saranno finalizzate a valorizzare la creatività, le competenze espressive e relazionali, l'educazione estetica, l'ascolto attivo, la socializzazione e la partecipazione consapevole alla vita scolastica. Esse rappresentano un'importante occasione di crescita personale e culturale, nonché uno strumento efficace per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educante.

L'attivazione dei singoli percorsi avverrà a seguito della rilevazione dei bisogni e della verifica del numero delle adesioni. La scuola procederà prioritariamente all'individuazione delle professionalità necessarie tra i docenti interni in possesso di competenze specifiche; in mancanza di tali risorse, potrà fare ricorso a professionalità esterne qualificate, secondo le procedure previste dalla normativa vigente e nel rispetto dei criteri deliberati dagli Organi collegiali.

6.7 Attività previste in relazione al PNSD e all'innovazione digitale

In linea con il **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)** e con la natura di scuola italiana all'estero, l'Istituto promuove l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana di tutti gli ordini di scuola. Le azioni riguardano:

- l'utilizzo di piattaforme digitali per la condivisione di materiali, il lavoro collaborativo e la comunicazione scuola-famiglia;
- l'adozione di strumenti e metodologie innovative che favoriscono partecipazione attiva, creatività e apprendimento personalizzato;
- la formazione continua dei docenti sulle tecnologie educative, sull'uso critico dei device, sull'educazione ai media e sulla cittadinanza digitale.

Gli obiettivi principali sono:

- sviluppare negli studenti la capacità di utilizzare il digitale come strumento di studio, ricerca e produzione, superando un uso meramente ricettivo;
- rafforzare competenze di ricerca, selezione e valutazione critica delle informazioni;
- prevenire i rischi legati all'uso improprio della rete, con attenzione a fenomeni quali cyberbullismo, hatespeech e disinformazione.

6.8 Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti è conforme alla normativa italiana vigente e alle specificità delle scuole italiane all'estero. Essa assolve una duplice funzione: **formativa**, poiché sostiene il processo di apprendimento e fornisce feedback significativi a studenti e famiglie; **certificativa**, poiché attesta i livelli raggiunti e garantisce la spendibilità del titolo nei diversi sistemi educativi.

I principi guida adottati dall'Istituto sono: trasparenza e chiarezza dei criteri valutativi; uso di rubriche e griglie condivise; attenzione al percorso formativo, all'impegno e al progresso individuale; cura particolare nella valutazione delle competenze linguistiche in più lingue e delle competenze trasversali.

Gli strumenti utilizzati comprendono verifiche scritte, orali, pratiche e di laboratorio; osservazioni sistematiche; prove comuni per classi parallele; momenti strutturati di restituzione e dialogo con le famiglie.

6.9 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'ISI Hodierna considera l'inclusione una dimensione costitutiva della propria identità educativa, particolarmente rilevante in un contesto internazionale e multiculturale. La scuola elabora **PDP**, **PEI** e altri strumenti previsti dalla normativa italiana per gli alunni con bisogni educativi speciali; dedica interventi mirati agli alunni **non italofoni** o con percorsi scolastici discontinui, attraverso attività di supporto linguistico e didattico; promuove la collaborazione con le famiglie e, quando necessario, con professionisti esterni.

L'Istituto si impegna inoltre a garantire un ambiente scolastico accogliente e rispettoso, prevenendo situazioni di disagio relazionale, esclusione o discriminazione. Sono individuate figure di riferimento (coordinatori, referenti per l'inclusione) e definite procedure condivise per la presa in carico e il monitoraggio degli studenti.

6.10 Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

L'esperienza recente ha evidenziato l'importanza di disporre di un **Piano per la Didattica Digitale Integrata** che permetta di assicurare la continuità didattica in situazioni di emergenza (sanitaria, climatica o logistica), garantire il diritto allo studio a studenti temporaneamente impossibilitati alla frequenza in presenza e valorizzare modalità miste di apprendimento come opportunità metodologica.

Il Piano DDI definisce piattaforme e strumenti condivisi, criteri per l'organizzazione dell'orario e del carico di lavoro, indicazioni per la valutazione in modalità digitale e misure per tutelare il **benessere digitale** di studenti e docenti (tempi di connessione equilibrati, pause, bilanciamento tra attività sincrone e asincrone).

7. MODELLO ORGANIZZATIVO COMPLESSIVO

L'ISI "G. B. Hodierna" di Tunisi si configura come una comunità scolastica internazionale, nella quale l'organizzazione del lavoro è pensata per garantire la qualità dell'offerta formativa lungo l'intero percorso scolastico (infanzia, primaria, secondaria di I grado, liceo scientifico quadriennale EsaBac); assicurare la coerenza del curriculum verticale; valorizzare il contesto plurilingue e interculturale (italiano, francese, inglese, arabo); promuovere benessere, partecipazione e corresponsabilità educativa tra scuola e famiglie.

L'assetto organizzativo si basa su criteri di **collegialità** (condivisione delle decisioni negli organi collegiali e nei gruppi di lavoro), **trasparenza** (comunicazione chiara e accessibile a tutte le componenti scolastiche), **flessibilità** (capacità di adattare orari, attività e progetti alle esigenze degli studenti e del contesto) e **responsabilità diffusa** (valorizzazione delle professionalità e delle competenze di docenti, personale e famiglie nella gestione della vita scolastica).

7.1 Organi collegiali e organismi di partecipazione

L'organizzazione dell'Istituto si fonda sui principali organi collegiali previsti dalla normativa italiana, opportunamente adattati alle specificità delle scuole italiane all'estero.

- **Collegio dei Docenti:** elabora, attua e verifica il PTOF e i progetti educativi e didattici; definisce criteri comuni per valutazione, inclusione, continuità e orientamento; coordina la progettazione disciplinare e interdisciplinare attraverso dipartimenti e commissioni.
- **Consigli di intersezione, di interclasse e di classe:** curano la programmazione educativa e didattica nei singoli ordini di scuola; monitorano l'andamento delle classi e il livello degli apprendimenti; favoriscono il dialogo con le famiglie mediante momenti strutturati di confronto.
- **Organismi di rappresentanza delle famiglie:** rappresentanti eletti nei consigli di intersezione/interclasse/classe ed eventuali comitati di genitori, che collaborano alla realizzazione di progetti, iniziative, attività di socialità e azioni di supporto alla vita scolastica.

Tali organismi contribuiscono a rendere la scuola un luogo di partecipazione attiva, nel quale famiglie, docenti, personale e studenti condividono obiettivi educativi e responsabilità.

7.2 Staff di direzione e figure di sistema

Per garantire l'efficacia del modello organizzativo, l'ISI Hodierna individua uno staff di direzione e un insieme di figure di sistema, ciascuna con compiti specifici e complementari.

- **Coordinatore delle attività didattiche:** assicura l'unità dell'indirizzo pedagogico e organizzativo; presiede il Collegio dei Docenti e coordina le attività didattiche ed educative;

mantiene i rapporti con l'Ambasciata d'Italia, il MAECI, l'Ente gestore e le istituzioni locali.

- **Collaboratori del Coordinatore:** supportano la gestione quotidiana dell'Istituto; coordinano aspetti organizzativi (orari, sostituzioni, assemblee, incontri scuola–famiglia); favoriscono il raccordo operativo tra la Direzione e i docenti dei diversi ordini di scuola.
- **Funzioni strumentali e Referenti di area** (individuati annualmente dal Collegio): aree quali PTOF, autovalutazione e miglioramento; inclusione e bisogni educativi speciali; orientamento e FSL; educazione civica e cittadinanza; innovazione digitale e didattica; intercultura e progetti internazionali.

Tutte queste figure operano in stretta sinergia, in una logica di **leadership diffusa**, con l'obiettivo di assicurare la qualità dell'offerta formativa e il buon funzionamento della vita scolastica.

Il collaboratore del coordinatore didattico, sia esso a contratto locale o ministeriale, può aver assegnate ore di potenziamento dell'offerta formativa di cui all'art. 1 c. 7 della L. 107/2025.

7.3 Dipartimenti, commissioni e gruppi di lavoro

La progettazione didattica e organizzativa dell'Istituto si articola attraverso dipartimenti disciplinari, dipartimenti verticali e commissioni o gruppi di lavoro tematici.

- **Dipartimenti disciplinari** (linguistico, scientifico, storico–filosofico, lingue straniere ecc.): elaborano criteri e strumenti comuni di programmazione e valutazione; definiscono prove comuni d'istituto, griglie e rubriche; progettano interventi di recupero e potenziamento disciplinare.
- **Dipartimenti verticali** (infanzia–primaria; primaria–secondaria di I grado; secondaria di I grado–liceo): garantiscono la continuità degli apprendimenti e dei traguardi di competenza; individuano obiettivi di transizione tra i diversi ordini scolastici e pratiche didattiche condivise.
- **Commissioni e gruppi di lavoro tematici**, tra cui: Commissione PTOF e autovalutazione; Commissione teatro e attività espressive; Commissione biblioteca e promozione della lettura; Commissione viaggi e uscite didattiche; Commissione sicurezza e privacy; gruppi dedicati a progetti specifici (EsaBac, cittadinanza, iniziative europee ecc.).

Le attività di dipartimenti, commissioni e gruppi di lavoro sono documentate tramite verbali, piani di lavoro e relazioni finali, che confluiscono nel PTOF.

7.4 Articolazione dei livelli di scuola e organizzazione degli spazi

L'ISI Hodierna è situato in un unico complesso scolastico in Avenue Tahar Ben Ammar, ElMenzah 9, all'interno del quale sono collocati i diversi ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di I grado e liceo scientifico quadriennale EsaBac.

Gli spazi sono organizzati in modo da garantire ambienti di apprendimento sicuri, accoglienti e funzionali allo sviluppo progressivo dell'autonomia degli studenti. In particolare:

- **Scuola dell'infanzia:** sezioni dedicate, ambienti per il gioco simbolico, spazi motori e laboratori espressivi.
- **Scuola primaria:** aule attrezzate per attività di lettura, scrittura, lavori individuali e di gruppo, con accesso a spazi per attività laboratoriali.
- **Scuola secondaria di I grado:** aule in continuità con il primo ciclo, laboratori disciplinari e sale per attività multimediali.
- **Liceo Scientifico quadriennale EsaBac:** aule specifiche per le discipline scientifiche e umanistiche, laboratori scientifici, linguistici e multimediali.

L'intero istituto condivide laboratori, biblioteca, spazi teatrali e ambienti digitali, favorendo una didattica interdisciplinare e una fruizione integrata delle risorse.

7.5 Organizzazione del tempo scuola

La distribuzione del tempo scuola è definita annualmente dalla Direzione e dal Collegio dei Docenti, nel rispetto della normativa italiana, delle disposizioni per le scuole italiane all'estero e delle esigenze del contesto tunisino.

In linea generale:

- l'attività didattica si svolge prevalentemente in **fascia mattutina**, con eventuali **rientri pomeridiani** dedicati a progetti, attività opzionali, laboratori teatrali, recuperi o potenziamenti;
- le discipline sono organizzate secondo una scansione equilibrata, con particolare attenzione all'area linguistica e alle **STEM**, soprattutto nel liceo scientifico;
- sono previste ore e moduli dedicati a progetti trasversali di educazione civica, cittadinanza digitale, intercultura e orientamento.

Il calendario scolastico integra le indicazioni ministeriali italiane con le festività religiose e civili tunisine, assicurando il rispetto del monte ore previsto per ciascun ordine di scuola.

7.6 Organizzazione della didattica e dell'inclusione

La progettazione didattica si basa su **unità di apprendimento** e su percorsi per competenze condivisi nei dipartimenti. L'offerta è differenziata in relazione ai bisogni degli studenti, attraverso azioni di recupero, consolidamento e potenziamento, e mediante l'uso di metodologie attive quali cooperative learning, laboratori, problemsolving e progetti interdisciplinari.

L'inclusione è garantita attraverso:

- predisposizione di **PEI** e **PDP**, secondo la normativa italiana;
- ruolo strategico del **Referente per l'inclusione**, in collaborazione con docenti curriculari e di sostegno;
- percorso personalizzato per studenti **non italofoni** o in mobilità internazionale, mediante supporto linguistico, adattamento dei curricula e misure specifiche per la valutazione;
- lavoro in équipe per promuovere una partecipazione piena e significativa di ciascuno studente alla vita scolastica.

L'obiettivo è costruire un'organizzazione flessibile, capace di rispondere alle esigenze di una popolazione scolastica internazionale, mantenendo elevato il livello di apprendimento e di benessere.

7.7 Comunicazione scuola-famiglia e servizi amministrativi

La comunicazione con le famiglie rappresenta un elemento essenziale del funzionamento dell'Istituto ed è impostata secondo criteri di trasparenza, continuità e collaborazione educativa.

Sono previsti:

- **Assemblee di classe e d'istituto** all'inizio e durante l'anno scolastico, dedicate alla condivisione degli obiettivi formativi, dei criteri organizzativi e delle principali iniziative.
- **Colloqui individuali** con i docenti, in presenza o online, secondo un calendario annuale definito dalla Direzione, con possibilità di ulteriori incontri su richiesta delle famiglie o degli insegnanti.
- **Informazione costante** tramite comunicazioni ufficiali (avvisi, circolari), strumenti digitali di gestione scolastica, posta istituzionale e sito web dell'Istituto.

L'ufficio di segreteria cura:

- le **iscrizioni**, il rilascio di certificazioni e la gestione dei rapporti amministrativi con famiglie e personale;
- la **tenuta e archiviazione** della documentazione, in formato digitale e cartaceo;
- il **supporto organizzativo** alle attività scolastiche, ai progetti, agli eventi e ai viaggi d'istruzione.

La segreteria opera secondo procedure standardizzate e in coerenza con le disposizioni vigenti per le scuole italiane all'estero.

7.8 Sicurezza, privacy e tutela dei dati

L'ISI Hodierna adotta un modello organizzativo attento alla sicurezza delle persone e degli ambienti e alla tutela dei dati personali, nel rispetto della normativa italiana ed europea.

In particolare:

- sono implementati **piani di evacuazione**, prove periodiche di emergenza e attività formative rivolte al personale e agli studenti;
- vengono applicate le procedure previste dalle normative sulla **privacy** e sul trattamento dei dati personali, garantendo trasparenza e correttezza nell'utilizzo delle informazioni;
- si promuove la **sensibilizzazione** di alunni, famiglie e personale sulle regole di comportamento, sull'uso consapevole degli spazi scolastici e delle tecnologie.

Tali aspetti trovano riscontro nel **PTOF**, nel **Regolamento di Istituto**, nel **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** e nella documentazione interna dedicata.

8 Valutazione

La valutazione costituisce parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni e degli studenti, documenta lo sviluppo personale e promuove l'autovalutazione. L'Istituzione scolastica adotta criteri di valutazione comuni, trasparenti e condivisi, differenziati per ordine di scuola e coerenti con la normativa vigente, con il curriculum di istituto, con la progettazione educativo-didattica e con le specifiche esigenze formative degli alunni.

Le presenti griglie hanno carattere generale e costituiscono riferimento comune per la valutazione periodica e finale. Esse potranno essere integrate, ove necessario, da rubriche disciplinari, da criteri deliberati dai dipartimenti e da specifiche disposizioni applicative degli organi collegiali.

8.1. Scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia la valutazione non assume forma numerica, ma si fonda sull'osservazione sistematica, sulla documentazione e sulla valorizzazione dei processi di crescita, con attenzione allo sviluppo globale del bambino e della bambina.

- Griglia generale di osservazione e valutazione

Livello	Descrittore generale
• Pienamente raggiunto	• Il bambino/la bambina manifesta in modo sicuro, stabile e autonomo le competenze attese per l'età; partecipa con interesse, interagisce in modo positivo e utilizza con efficacia linguaggi, strumenti ed esperienze proposte.
• Raggiunto	• Il bambino/la bambina manifesta con regolarità le competenze attese; partecipa in modo adeguato, interagisce positivamente e porta a termine le attività con discreta autonomia.
• Parzialmente raggiunto	• Il bambino/la bambina manifesta le competenze attese in modo non sempre stabile; partecipa se guidato/a, necessita di sollecitazioni e di mediazione educativa in alcune situazioni.
• In via di prima acquisizione	• Il bambino/la bambina manifesta competenze ancora iniziali; necessita di accompagnamento costante, tempi distesi e proposte individualizzate per partecipare e portare a termine le attività.

Aree di osservazione:

- identità e autonomia personale;
- relazione con adulti e pari;
- partecipazione e rispetto delle regole condivise;
- comunicazione e linguaggi espressivi;
- sviluppo motorio e coordinazione;
- esplorazione, osservazione e prime competenze logico-cognitive.

8.2. Scuola primaria

Per la scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa mediante giudizi sintetici, accompagnati da una descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

- Griglia generale degli apprendimenti

Giudizio sintetico	Descrittore generale degli apprendimenti
• Ottimo	• Conoscenze complete, approfondite e ben organizzate. L'alunno/a opera con piena autonomia, applica procedure con sicurezza, utilizza linguaggi specifici corretti e pertinenti, collega saperi, rielabora e trasferisce quanto appreso anche in situazioni nuove.
• Distinto	• Conoscenze ampie e ben consolidate. L'alunno/a opera con autonomia, applica correttamente procedure e strategie, utilizza un linguaggio appropriato e mostra capacità di collegamento e rielaborazione personale.
• Buono	• Conoscenze corrette e sostanzialmente complete. L'alunno/a svolge compiti e attività con adeguata autonomia, applica quanto appreso in situazioni note e usa un linguaggio generalmente corretto.
• Discreto	• Conoscenze essenziali complessivamente acquisite. L'alunno/a svolge compiti in situazioni note con autonomia non sempre stabile, applica procedure in modo abbastanza corretto e usa un linguaggio semplice ma pertinente.
• Sufficiente	• Conoscenze di base acquisite in modo essenziale. L'alunno/a porta a termine compiti semplici con guida o supporto parziale; l'applicazione delle procedure è ancora incerta, ma consente il raggiungimento dei nuclei fondamentali.
• Non sufficiente	• Conoscenze frammentarie o non adeguatamente acquisite. L'alunno/a incontra difficoltà significative anche nei compiti essenziali, opera con scarsa autonomia e necessita di interventi mirati e continuativi di recupero.

- Griglia generale del comportamento

Giudizio sintetico	Indicatori di riferimento
• Ottimo	• Rispetta pienamente regole, persone, ambienti e materiali; partecipa con responsabilità e continuità; collabora in modo costruttivo; dimostra autocontrollo e senso civico molto sviluppati.
• Distinto	• Rispetta regole e persone con costanza; partecipa in modo attivo e responsabile; collabora positivamente; mostra buona capacità di autocontrollo.
• Buono	• Mantiene un comportamento corretto e rispettoso; partecipa in modo regolare; collabora con i compagni e accoglie le indicazioni educative.
• Discreto	• Il comportamento è globalmente adeguato, pur con occasionali richiami; partecipa in modo non sempre costante; necessita talvolta di sollecitazioni rispetto a regole e tempi.
• Sufficiente	• Il comportamento presenta fragilità ricorrenti sul piano del rispetto delle regole, dell'attenzione o della partecipazione; l'alunno/a migliora se guidato/a e monitorato/a.
• Non sufficiente	• Il comportamento risulta frequentemente inadeguato; si rilevano difficoltà significative e persistenti nel rispetto delle regole, delle persone e del contesto scolastico.

8.3. Scuola secondaria di I grado

Per la scuola secondaria di I grado la valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi. Il comportamento è valutato anch'esso in decimi, secondo i criteri deliberati dall'Istituzione scolastica.

- Griglia generale degli apprendimenti

Voto	Descrittore generale degli apprendimenti
• 10	• Preparazione completa, organica e approfondita; applicazione autonoma e sicura; ottime capacità di analisi, sintesi, rielaborazione e uso consapevole dei linguaggi disciplinari.

Voto	Descrittore generale degli apprendimenti
• 9	Preparazione molto completa e ben consolidata; applicazione autonoma; capacità di rielaborazione personale e di collegamento molto buone; esposizione precisa e appropriata.
• 8	Preparazione buona e corretta; applicazione generalmente sicura; capacità di comprensione, analisi e uso dei linguaggi disciplinari adeguate e stabili.
• 7	Preparazione discreta; conoscenze essenziali ben acquisite; applicazione corretta nelle situazioni note; esposizione semplice ma chiara.
• 6	Preparazione sufficiente; acquisizione dei nuclei fondamentali; applicazione non sempre autonoma ma adeguata nei compiti essenziali.
• 5	Preparazione parziale e lacunosa; difficoltà nell'applicazione delle conoscenze e nella rielaborazione; obiettivi essenziali raggiunti solo in parte.
• 4 o inferiore	Preparazione gravemente insufficiente; conoscenze molto frammentarie; difficoltà diffuse e persistenti anche nei nuclei fondanti della disciplina.

- Griglia generale del comportamento

Voto	Descrittore generale del comportamento
• 10	Comportamento pienamente corretto, responsabile e maturo; rispetto costante del regolamento; partecipazione propositiva; ruolo positivo nel gruppo classe.
• 9	Comportamento corretto e responsabile; rispetto costante delle regole; partecipazione attiva e collaborazione costruttiva.
• 8	Comportamento generalmente corretto; rispetto adeguato delle regole; partecipazione regolare; eventuali richiami sporadici.
• 7	Comportamento nel complesso adeguato ma con alcune discontinuità; richiami non frequenti; partecipazione selettiva o non sempre

Voto	Descrittore generale del comportamento
	ordinata.
• 6	• Comportamento problematico, con ripetuti richiami o sanzioni; rispetto non sempre adeguato di regole, tempi, persone o ambienti.
• 5 o inferiore	• Comportamento gravemente scorretto, con reiterate violazioni del regolamento e significativa compromissione della convivenza scolastica.

8.4. Scuola secondaria di II grado

Per la scuola secondaria di II grado la valutazione degli apprendimenti e del comportamento è espressa in decimi, nel rispetto della normativa vigente e dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

- Griglia generale degli apprendimenti

Voto	Descrittore generale degli apprendimenti
• 10	• Conoscenze complete, approfondite e criticamente rielaborate; padronanza piena dei contenuti e dei linguaggi; autonomia elevata; capacità di analisi, sintesi e argomentazione eccellenti.
• 9	• Conoscenze molto complete e ben organizzate; ottima padronanza dei contenuti; capacità di collegamento e rielaborazione personale molto buone.
• 8	• Conoscenze buone e sicure; applicazione corretta e autonoma; esposizione chiara e appropriata; capacità di analisi e sintesi adeguate.
• 7	• Conoscenze discrete; comprensione corretta dei nuclei essenziali; applicazione sostanzialmente adeguata; esposizione lineare.
• 6	• Conoscenze essenziali complessivamente acquisite; applicazione semplice ma accettabile; raggiungimento dei livelli minimi previsti.
• 5	• Conoscenze incomplete e poco consolidate; applicazione incerta; difficoltà nel lessico disciplinare e nella rielaborazione.

Voto	Descrittore generale degli apprendimenti
• 4 - o inferiore	• Conoscenze gravemente lacunose; difficoltà marcate nella comprensione e nell'applicazione; mancato raggiungimento degli obiettivi minimi.

- Griglia generale del comportamento

Voto	Descrittore generale del comportamento
• 10	• Comportamento esemplare, pienamente responsabile e rispettoso; partecipazione matura, costruttiva e autonoma; piena adesione ai valori della convivenza civile e scolastica.
• 9	• Comportamento corretto e responsabile; partecipazione attiva; rispetto costante di regole, persone e ambienti.
• 8	• Comportamento adeguato e rispettoso; partecipazione regolare; eventuali richiami di lieve entità e occasionali.
• 7	• Comportamento complessivamente accettabile ma discontinuo; partecipazione non sempre ordinata; richiami ripetuti ma non gravi.
• 6	• Comportamento inadeguato con reiterate infrazioni o sanzioni; rispetto delle regole discontinuo; partecipazione problematica.
• 5 - o inferiore	• Comportamento gravemente scorretto, incompatibile con i doveri scolastici e con la convivenza educativa.

8.5. Disposizioni in materia di inclusione

- La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI); per gli alunni con DSA si tiene conto delle misure compensative e dispensative previste nel PDP, nel rispetto della normativa vigente e dei criteri deliberati dall'Istituzione scolastica. Restano ferme, per tutti gli alunni con bisogni educativi specifici, le misure di personalizzazione e di accompagnamento ritenute necessarie.

8.6. Clausola finale e rinvio normativo

- Le presenti griglie costituiscono criteri generali di valutazione e devono essere lette in coerenza con il curriculum d'istituto, con la programmazione di classe e con le deliberazioni degli organi collegiali. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente testo, si rinvia alla normativa vigente in materia di valutazione e al quadro regolativo del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo.
- Riferimenti essenziali
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- Legge 1 ottobre 2024, n. 150 - Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti;
- Ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3 - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 64 - Disciplina della scuola italiana all'estero;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 211/2021;
- Decreto legislativo 3 febbraio 2011, n. 71, art. 56.
- Per il quadro aggiornato del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo si rinvia alla sezione istituzionale del MAECI dedicata alla normativa.



Normativa di riferimento

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa, si rinvia alla normativa vigente in materia di sistema della formazione italiana nel mondo, con particolare riferimento al **D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 64**, al **D.P.R. n. 211/2021**, al **D.Lgs. 3 febbraio 2011, n. 71**, art. 56, nonché alle ulteriori disposizioni ordinamentali, organizzative e contrattuali emanate dal **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** e dal **Ministero dell’Istruzione e del Merito**. Il quadro normativo di riferimento è consultabile nella sezione dedicata del sito istituzionale del MAECI: [Normativa – Sistema della formazione](#)

italiana nel mondo. La pagina ufficiale MAECI raccoglie infatti la normativa generale, le disposizioni sul personale scolastico all'estero, gli ordinamenti scolastici, gli esami di Stato, i contratti collettivi e la normativa relativa agli enti gestori.